

IL TIRRENO

Tutto il bello del pezzo fatto a mano

In mostra alla Fortezza da Basso i lavori più pregiati dell'alto artigianato artistico

FIRENZE

La Fortezza da Basso apre le porte alla Galleria dell'artigianato artistico della Toscana. Un'atmosfera rarefatta, luci basse, un allestimento d'impatto: in mostra 232 pezzi, in molti casi pezzi unici, piccolissime serie spesso numerate di straordinaria manifattura da godere come vere e proprie opere d'arte, ognuno con il respiro e lo spazio che merita.

La Galleria, in mostra a Firenze fino al 1 maggio, nel Padiglione Cavaniglia nell'ambito della Mostra Internazionale dell'Artigianato, di cui rappresenta la vetrina d'eccellenza, è una collettiva di 70 artigiani artisti con oggetti senza tempo, punte di diamante destinate a durare.

Le collezioni della Galleria dell'Artigianato, si articolano in due sezioni: la Tradizione dell'Artigianato, con opere di maestri artigiani che traggono forza e ispirazione dalla storia e dalla tradizione, riproponendo stile-



La Galleria dell'artigianato artistico (foto Francesca Del Sala)

mi classici; Esperienze di Ricerca, con opere di maestri artigiani che partendo da una tradizione culturale e produttiva consolidata, elaborano linguaggi espressivi ed artistici personali e più attuali.

Si tratta di 33 artigiani per l'area "tradizione" con 93 opere, e 37 artigiani per l'area "ri-

cerca" con 139 opere.

La Galleria racconta, attraverso un allestimento d'impatto, il glamour del pezzo fatto a mano dedicato all'amatore raffinato e curioso, al gallerista esperto di arti applicate, al collezionista che non si stanca di cercare, e che ama l'acquisto di pregio il cui valore è dato dalla qualità

dei materiali (oro, argento, cristallo, scagliola, marmo, micro-mosaico, legni, tessuti, carta) come dalla ricerca di un linguaggio espressivo innovativo e contemporaneo.

Lungo il percorso realizzato con la direzione artistica di Artex, tra i numerosi maestri presenti scopriamo le ceramiche di un artista dall'eccezionale versatilità espressiva come Bruno Gambone, la poeticità del tratto di un'altra ceramista come Paola Staccioli; la leggera e colta ironia delle sculture in cartapesta di Enrico Paolucci, la solida e preziosa immutabilità nel tempo dei tessuti di Busatti, la sperimentale aperta di quelli di Laura De Cesare. E ancora, la personalissima maestria dell'arte orafa di Tommaso Pestelli. E poi cristalli di design di ColleVilca, i mosaici intriganti con legni di recupero di Silvia Logi, l'arte dell'intarsio ligneo di Mastro Santi del Sere, e numerosi altri artisti artigiani espressione della Toscana del fatto a mano.